

INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**I) SEZIONE STRATEGICA**

**A) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente:**

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
  - 1.1 indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
  - a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche;
  - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
  - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) gestione del patrimonio;
  - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) indebitamento;
  - i) equilibri correnti, generali e di cassa;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. patto di stabilità interno.

**II) SEZIONE OPERATIVA**

**Premessa**

**PARTE 1**

- a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) valutazione generale sui mezzi finanziari;
- c) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti;
- e) quadro generale degli impieghi per missioni;
- f) parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali;
- g) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.

**PARTE 2**

- a) programmazione lavori Pubblici, programmazione acquisto beni e servizi.
- b) programmazione personale dipendente;
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- d) strumenti di programmazione ulteriori:
  - piano della razionalizzazione;
  - piano degli incarichi.

\*\*\*

**I) SEZIONE STRATEGICA**

**A) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente**

## 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Organismi partecipati

Gli organismi gestionali al 31/12/2016 nei quali il comune di Sagrado detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Codice fiscale	Denominazione	Forma Giuridica	Settore Ateco 1	Servizi affidati	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
00168550317	CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE	Consorzio (4)	edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali (j.58.1)	no	3,46
80000750317	CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	Consorzio (4)	assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (q.88.1)	si	1,05
90121020326	GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO S.C. A R.L. - LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS K.D.O.O.	Società consortile (14)	pubbliche relazioni e comunicazione (m.70.21)	no	0,83
01040450312	IRIS - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni (2)	attività delle società di partecipazione (holding) (k.64.2)	no	2,1
01070220312	IRISACQUA S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	raccolta, trattamento e fornitura di acqua (e.36)	si	2,0851
01123290312	ISONTINA AMBIENTE S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	raccolta di rifiuti non pericolosi (e.38.11)	si	2,09177073

## 2) Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Il Programma triennale che andrà ad essere approvato è il seguente:

### LAVORO N. 1

Codice CUP D94H15001490002  
Oggetto intervento Sala Polifunzionale  
Tipologia intervento Manutenzione straordinaria  
Categoria intervento Sport e Spettacolo  
Costo Presunto € 490.000,00.-

#### DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018 disponibilità finanziaria	Anno 2019 disponibilità Finanziaria	Anno 2020 disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimenti di immobili ex art 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (contributo regionale)	€ 300.000,00	€ 90.000,00	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 90.000,00</b>	
A dedurre accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.	€ 10.748,54		
	€ 289.251,46	€ 90.000,00	

Cap entrata 14001 spesa 12300

#### TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE (in mesi):

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto ed affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
-	-	-	-	12	Opera aggiudicata

#### AZIONI DA INTRAPRENDERE

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	

## Lavori di Rifunionalizzazione e manutenzione della sala Polifunzionale

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### 1. SITUAZIONE GENERALE INIZIALE E OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE. IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI BISOGNI

L'intervento interessa il patrimonio edilizio esistente di proprietà comunale, ovvero l'edificio Sala Polifunzionale.

#### 2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria della sala Polifunzionale al fine del suo adeguamento secondo prevenzione incendi e di pubblico spettacolo

#### 3. INTERVENTI PREVISTI

le opere da eseguirsi riguardano la riduzione della superficie utile con la creazione di spazi dedicati ai servizi e locali di ingresso e spogliatoio, rifacimento del pavimento e degli impianti elettrici e idrico sanitario.

#### 4. PROGETTAZIONE

La progettazione esecutiva è stata affidata a tecnico esterno all'amministrazione comunale

#### 5. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori avverrà con le modalità previste dal panorama normativo vigente.

#### 6. FINANZIAMENTI

L'opera è interamente finanziata con contributo regionale di cui alla L.R. n. 8/2003

#### 7. QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	IMPORTO LAVORI	€.	353.469,33
A2	ribasso di gara 10,91%	€.	- 38.563,50
A.3	Oneri sicurezza	€.	4.815,40
	TOTALE A		319.693,83
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	IVA 10% su A	€.	31.969,38
B.2	Spese Tecniche	€.	57.300,56
B.3	Spese in amministrazione diretta	€.	6.000,00
B.4	Prevenzione incendi	€.	11.291,36
B.4	Fondo art. 35 LR 14/02	€.	10.748,54
B.5	Imprevisti	€.	7.267,14
B.6	Fondo art. 11 LR 14/02	€.	7.165,69
	TOTALE B	€.	131.742,67
C.1	economie di gara	€.	38.563,50
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO A+B</b>	<b>€.</b>	<b>490.000,00</b>

## LAVORO N. 2

Codice CUP D94E10000350006  
Oggetto intervento Sede Protezione Civile  
Tipologia intervento Nuova costruzione  
Categoria intervento Altra Edilizia Pubblica  
Costo Presunto € 343.000,00.-

### DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018 disponibilità finanziaria	Anno 2019 disponibilità Finanziaria	Anno 2020 disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimenti di immobili ex art 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (contributo regionale)			
<b>TOTALI</b>			
A dedurre accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.			
	€		

Entrata già incassata dalla Regione  
Entrata 14556 spesa

### TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE (in mesi):

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto ed affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
-	-	-	-	6	Opera in esecuzione

### AZIONI DA INTRAPRENDERE

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	

### **Lavori di realizzazione della sede comunale di Protezione civile**

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- SITUAZIONE GENERALE INIZIALE E OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE. IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI BISOGNI**  
L'intervento interessa la realizzazione della nuova sede di protezione civile su area di proprietà comunale sita via Jambo.
- CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA**  
la costruzione ex novo di del magazzino e sede della protezione civile Comunale
- INTERVENTI PREVISTI**

la costruzione di un edificio in pannelli prefabbricati in cemento che potrà ospitare sia la sede della protezione civile comunale sia il magazzino comunale e tutti gli automezzi comunali in dotazione.

#### 4. PROGETTAZIONE

La progettazione esecutiva è stata affidata a tecnico esterno all'amministrazione comunale

#### 5. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori è terminata l'opera è in attesa di collaudo finale.

#### 6. FINANZIAMENTI

L'opera è interamente finanziata con contributo regionale concesso dalla Direzione regionale della Protezione civile

#### 7. QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	IMPORTO LAVORI	€.	235.300,00
A2	ribasso di gara 14,328%	€.	- 33.713,78
A.3	Oneri sicurezza	€.	3.200,00
	TOTALE A		204.786,22
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Spese in amministrazione diretta	€.	32.484,57
B.2	IVA 10% su A	€.	20.478,62
B.3	Spese Tecniche	€.	31.595,50
B.4	Oneri su B.3	€.	6.634,85
B.5	Fondo art. 35 LR 14/02	€.	6.143,59
B.6	Imprevisti	€.	3.067,15
B.7	Fondo art. 11 LR 14/02	€.	4.095,72
	TOTALE B	€.	138.213,78
C.1	economie di gara	€.	33.713,78
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO A+B</b>	<b>€.</b>	<b>343.000,00</b>

## LAVORO N. 3

Codice CUP	.....
Oggetto intervento	Progettazione restauro del castello degli Alimonda – 6° Lotto
Tipologia intervento	Restauro
Categoria intervento	Altra Edilizia Pubblica – Interventi di recupero e conservazione del patrimonio
Costo Presunto	€ 60.000,00.- UTI

### DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018 disponibilità finanziaria	Anno 2019 disponibilità finanziaria	Anno 2020 disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimenti di immobili ex art 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (contributo regionale) UTI	€ 60.000,00		
<b>TOTALI</b>	<b>€ 60.000,00</b>		
A dedurre accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.			
	€ 60.000,00		

Entrata cap 14142 spesa 22142

### TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE (in mesi):

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto ed affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
-	-	-	4	12	Progetto esecutivo approvato

### AZIONI DA INTRAPRENDERE

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	

## *Progettazione restauro del castello degli Alimonda – 6° Lotto*

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### 1. SITUAZIONE GENERALE INIZIALE E OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE. IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI BISOGNI

A seguito di concessione di un finanziamento da parte della UTI per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva del fabbricato denominato Castello Alimonda è stata avviata la procedura di affidamento che continuerà tutto il 2018

## LAVORO N. 4

Codice CUP .....  
 Oggetto intervento Sistemazione e messa in sicurezza della strada tra le vie Vallone e  
 Vicenza a  
 san Martino del Carso – Sagrado  
 Tipologia intervento Manutenzione straordinaria  
 Categoria intervento Viabilità e strade  
 Costo Presunto € 200.000,00.-

### DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018 disponibilità finanziaria	Anno 2019 disponibilità finanziaria	Anno 2020 disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimenti di immobili ex art 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (contributo regionale)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
<b>TOTALI</b>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
A dedurre accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.	€ 4.463,36		
	€ 95.536,64	€ 100.000,00	

### TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE (in mesi):

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto ed affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
-	-	-	3	12	Progetto esecutivo approvato

### AZIONI DA INTRAPRENDERE

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	

***Sistemazione e messa in sicurezza della strada tra le vie Vallone e Vicenza a  
 san Martino del Carso – Sagrado***  
 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- 1. SITUAZIONE GENERALE INIZIALE E OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE. IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI BISOGNI**  
 L'intervento interessa la sistemazione e messa in sicurezza di una strada esistente nella frazione di san Martino del Carso.
- 2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA**  
 Manutenzione straordinaria ed opere volte a migliorare la sicurezza veicolare e pedonale, di una strada di proprietà comunale nella frazione di san Martino del Carso.
- 3. INTERVENTI PREVISTI**

le opere da eseguirsi riguardano la sistemazione della strada di collegamento tra le vie Vallone e Vicenza e comprendono il rifacimento completo del piano stradale, la formazione di linea tecnica per l'allontanamento dell'acqua meteorica e la realizzazione della rete d'illuminazione pubblica.

#### 4. PROGETTAZIONE

La progettazione esecutiva è stata affidata a tecnico esterno all'amministrazione comunale

#### 5. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori avverrà con le modalità previste dal panorama normativo vigente.

#### 6. FINANZIAMENTI

E' stato chiesto finanziamento alla Regione per l'intero importo del progetto, l'opera sarà interamente finanziata con contributo regionale di cui alla L.R. n. 2/2000

Verrà inserita a bilancio non appena il decreto della Regione verrà comunicato.

#### 7. QUADRO ECONOMICO

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
A1	IMPORTO LAVORI	€.	147.014,33
A.2	Oneri sicurezza	€.	1.764,17
	TOTALE A		148.778,50
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	IVA 10% su A	€.	14.877,85
B.2	Spese Tecniche	€.	22.316,78
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€.	750,00
B.4	Altre somme a disposizione dell'Amministr.	€.	216,02
B.5	Fondo art. 35 LR 14/02	€.	4.463,36
B.6	Imprevisti	€.	5.621,92
	Fondo art. 11 LR 14/02	€.	2.975,57
	TOTALE B	€.	51.221,50
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO A+B</b>	<b>€.</b>	<b>200.000,00</b>

## LAVORO N. 5

Codice CUP .....  
 Oggetto intervento Piano Paesaggistico Regionale e relative opere LR 25/16 (con Savogna e Doberdò del Lago)  
 Tipologia intervento Manutenzione sentieri carsici ed immobili comunali  
 Categoria intervento Viabilità  
 Costo Presunto € 250.000,00.-

### DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2018 disponibilità finanziaria	Anno 2019 disponibilità finanziaria	Anno 2020 disponibilità finanziaria
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimenti di immobili ex art 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (contributo regionale)	€ 175.000,00	€ 75.000,00	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 175.000,00</b>	<b>€ 75.000,00</b>	
A dedurre accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, etc.			
	€ 175.000,00	€ 75.000,00	

### TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE (in mesi):

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto ed affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
-	6-	3-	3	24	Progetto preliminare approvato

### AZIONI DA INTRAPRENDERE

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesaggistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	

#### *Piano Paesaggistico Regionale e relative opere LR 25/16 (con Savogna e Doberdò del Lago)*

#### 8. SITUAZIONE GENERALE INIZIALE E OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE. IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI BISOGNI

L'intervento si pone l'obiettivo della sistemazione, pulizia di sentieri ed aree carsiche di proprietà comunale.

#### 9. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

Manutenzione straordinaria ed ordinaria di sentieri ed immobili carsici.

#### 10. INTERVENTI PREVISTI

Manutenzioni delle opere esistenti e realizzazione nuovo sentiero Castelnuovo-Castelvecchio.

**11. PROGETTAZIONE**

La progettazione esecutiva sarà stata affidata a tecnico esterno all'amministrazione comunale

**12. ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'esecuzione dei lavori avverrà con le modalità previste dal panorama normativo vigente.

**13. FINANZIAMENTI**

E' stato chiesto finanziamento alla Regione per l'intero importo del progetto, l'opera sarà interamente finanziata con contributo regionale di cui alla L.R. n. 25/2016

Verrà inserita a bilancio non appena il decreto della Regione verrà comunicato.

**14. QUADRO ECONOMICO**

**Non ancora disponibile**

## ELENCO ANNUALE 2018 LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N	C.U.P.	Cod.	Descrizione dei lavori	Costo previsto
1			Manutenzione Straordinaria Strade	€ 10.000,00.-
2			Campo Sportivo Poggio Terza Armata (se possibile utilizzare avanzo)	€ 180.000,00.-
3	D94H15001490002		Lavori di Rifunionalizzazione e manutenzione della sala Polifunzionale	€ 300.000,00.-
5			Progettazione e restauro del castello degli Alimonda – 6° Lotto	€ 60.000,00.-
6			Sistemazione e messa in sicurezza della strada tra le vie Vallone e Vicenza a san Martino del Carso – Sagrado	€ 200.000,00.-
			Campo sportivo di Sagrado manutenzione ordinaria	€. 40.000,00
			Mini alloggi di Via Acquedotto manutenzione straordinaria	€. 65.000,00
			Mini alloggio di via Mucchiut	€. 74.000,00
			Sostituzione serramenti piano Primo	€.44.500,00
			Progetto di Paesaggio con Savogna e Doberdò del Lago	€.175.000,00

**b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:**

Si sono conclusi i lavori per la costruzione della Sede operativa della Protezione Civile, l'opera è da collaudare  
Attualmente sono in esecuzione i lavori per il rifacimento della sala Polifunzionale

**c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

**Tributi e politica tributaria**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC).

### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene (attualmente è esclusa l'abitazione principale), e della tassa sui rifiuti (TARI) che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il presupposto oggettivo della TARI è la detenzione di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

TRIBUTO		PREVISIONE GETTITO 2018	ALIQUOTE				
1	IMU	210.000,00	Aliquota base 7,6 per mille altri immobili, 4 per mille abitazioni principali. Di categoria A1 A8 A9.				
2	TASI	1.789,11	1 per mille abitazioni principali di categoria A1 A8 A9,	1 per mille fabbricati strumentali agricoli	Non applicata per altri immobili		
3	Addizionale comunale IRPEF	237.000,00	0,8 per mille	Esenzione per redditi fino 10000 Euro			
4	TARI	245.000,00					
6	Imposta pubblicità	6.500,00					

### Tariffe e politica tariffaria servizi

#### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti dei principali servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura rispetto al costo del servizio (dati previsionali 2018).

Servizio	Spese	Entrate	Copertura
Centro estivo	€ 17.100,00	€ 12.000,00	70,18%
Uso locali comunali	€ 14.700,00	€ 9.000,00	61,22%
Trasporto scolastico	€ 52.744,59	€ 5.500,00	10,43%
pasti a domicilio	€ 25.000,00	€ 17.625,00	70,50%
servizi cimiteriali	€ 13.000,00	€ 11.000,00	84,62%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 122.544,59</b>	<b>€ 55.125,00</b>	<b>44,98%</b>

Il recupero della spesa complessiva avviene quindi nella misura del 44,98%.

I servizi acquedotto, depurazione, raccolta e asporto dei rifiuti solido urbani nel corso dell'anno 2017 sono stati gestiti attraverso IRIS Acqua Srl e Isontina Ambiente Srl società di capitali partecipate direttamente e indirettamente dal Comune.

Le tariffe sono rimaste sostanzialmente costanti nel 2017 ed anche i costi non hanno subito variazioni significative. Per l'anno 2018 sono previste invariate le tariffe.

Per l'anno 2018 sono state deliberate le seguenti tariffe per i servizi a domanda individuale.

## mense scolastiche

Il costo a pasto a carico del Comune per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 ammonta ad € 4,795 per il pasto ed € 0,364 per le merende per un totale giornaliero di € 5,159 IVA esclusa

### **Tariffe anno scolastico 2018/2019**

(fino al ad agosto 2017 sono applicate le medesime tariffe, in quanto invariate)

#### **Scuola dell'Infanzia**

Merende (esclusivamente le giornate in cui non si usufruisce del pasto principale)	€ 1,00
Quota pasto (comprensivo di merenda) RESIDENTI	€ 3,20
Quota pasto (comprensivo di merenda) NON RESIDENTI	€ 4,00
Quota pasto ridotta (dal secondo figlio in poi) RESIDENTI	€ 2,30
Quota pasto ridotta (dal secondo figlio in poi) NON RESIDENTI	€ 2,90

#### **Scuola Primaria a Tempo Pieno**

Merende (esclusivamente le giornate in cui non si usufruisce del pasto principale)	€ 1,00
Quota pasto (comprensivo di merenda) RESIDENTI	€ 4,10
Quota pasto (comprensivo di merenda) NON RESIDENTI	€ 5,40
Quota pasto ridotta (dal secondo figlio in poi) RESIDENTI	€ 2,90
Quota pasto ridotta (dal secondo figlio in poi) NON RESIDENTI	€ 4,30

Per i residenti si intendono i residenti nei comuni facenti parte l'Istituto Comprensivo (Sagrado, Fogliano Redipuglia, San Pier d'Isonzo)

### **Agevolazioni Tariffarie ISEE per i soli Residenti nel Comune di Sagrado**

Per le famiglie degli utenti il servizio, richiedenti agevolazioni tariffarie, viene riconosciuta una riduzione delle tariffe sulla base dell'ISEE presentato pari a:

Fascia 1	ISEE fino ad € 5.000,00	Riduzione del 80%
Fascia 2	ISEE da € 5.000,01 ad € 7.500,00.-	Riduzione del 60%
Fascia 3	ISEE da € 7.500,01 ad € 10.000,00.-	Riduzione del 40%
Fascia 4	ISEE da 10.000,00 ad € 12.500,00.-	Riduzione del 20%
Fascia 5	ISEE oltre 12.500,01.-	Tariffa normale

## **Centro estivo**

### **scuola dell'infanzia e primaria di primo grado**

#### **Alunni non residenti:**

Quota forfetaria unica per la partecipazione all'intera durata (3 settimane) del centro, da parte di ciascun ragazzo € 240,00; per una settimana € 80,00; per due settimane € 160,00;

**Alunni residenti** nel Comune di Sagrado e nei Comuni facenti capo all'Istituto Comprensivo:

riduzione del 20%, quindi:

Quota forfetaria unica per la partecipazione all'intera durata (3 settimane) del centro, da parte di ciascun ragazzo € 150,00; per una settimana € 50,00; per due settimane € 100,00;

### **scuola primaria di secondo grado**

Per gli alunni della scuola primaria di secondo grado verranno organizzato l'accompagnamento presso una piscina dove effettueranno l'attività prevista: il costo ammonterà al prezzo che l'amministrazione concorderà con la struttura maggior

### **Sale comunali**

**€ 15,00 per ogni utilizzo non superiore ad ore due** nell'arco della giornata.

Per utilizzi superiori la quota verrà aumentata di ulteriori **€ 15,00 per ogni ora in più**.

Per utilizzi superiori a cinque ore la tariffa sarà pari a **€ 65,00**.

Potranno essere stipulate convenzioni per usi ripetitivi e continuativi della stessa che contemplino come corrispettivo minimo quello corrispondente alle spese vive di gestione, sia per le sale sia per gli impianti compreso l'eventuale possibile utilizzo dei locali adibiti ad asilo nido di Poggio se non affittati.

Nel caso in cui l'utilizzo comporti anche l'allestimento della sala con il posizionamento dei posti a sedere a norma delle indicazioni della Commissione Vigilanza P.S. il costo verrà maggiorato di € 6,00 per rimborso spese personale.

### **Trasporto scolastico**

Trasporto scolastico annuale (anno scolastico)	Tariffa di <b>€ 50,00</b> da versare all'inizio dell'anno scolastico.
Trasporto extra-scolastico (gite d'istruzione)	Tariffa forfetaria unica di <b>€ 2,50</b> pro capite per uscita.

### **Pasti a domicilio**

**€ 7,885 più IVA** per il pasto principale ed **€ 3,99 più IVA** per il pasto aggiuntivo

### **Agevolazioni Tariffarie ISEE**

Vengono stabilite 2 riduzioni percentuali da sommarsi :

- una sul valore della situazione economica (ISEE),
- una sul valore della situazione reddituale (ISR),

Importi	Riduzione ISEE	Riduzione ISR
da 0 a 5000	15,00%	22,50%
da 5001 a 13000	12,50%	10,00%
da 13001 a 25000	10,00%	5,00%
oltre 25000	0,00%	0,00%

## Servizi cimiteriali

L'importo equivalente al costo del servizio, dato in appalto distinto per singole tipologie di servizi, viene incrementato di €. 20,00 per ogni singola prestazione.

Da aprile 2016 sono applicate le seguenti tariffe:

N.	Descrizione degli interventi	Importo (IVA esdusa)	Contributo forfettario gestione pratica
1	<b>Tumulazione</b> di feretro in <b>tomba di famiglia</b> (cripta interrata o edicola funeraria) <b>comprese</b> l'apertura e la chiusura della lapide e la chiusura del loculo con idonea muratura ai sensi di legge	€ 277,81	€ 20,00
2	<b>Tumulazione</b> di feretro in <b>tomba di famiglia</b> (cripta interrata o edicola funeraria), <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura lapide, compresa la chiusura del loculo con idonea muratura ai sensi di legge	€ 185,21	€ 20,00
3	<b>Deposito di cassetta</b> contenente resti mortali o di <b>urna cineraria</b> in <b>tomba di famiglia</b> (cripta interrata o edicola funeraria) <b>comprese</b> l'apertura e la chiusura della lapide e la chiusura del loculo con idonea muratura	€ 185,21	€ 20,00
4	<b>Deposito di cassetta</b> contenente resti mortali o di <b>urna cineraria</b> in <b>tomba di famiglia</b> (cripta interrata o edicola funeraria) <b>esclusa</b> l'apertura e la chiusura della lapide, compresa la chiusura del loculo con idonea muratura	€ 74,08	€ 20,00
5	<b>Inumazione</b> di feretro in tomba di famiglia <b>compresa</b> l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 277,81	€ 20,00
6	<b>Inumazione</b> di feretro in tomba di famiglia <b>esclusa</b> l'apertura e la chiusura della lapide, <b>compresi</b> lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 157,43	€ 20,00
7	<b>Inumazione</b> di feretro in <b>nuova area cimiteriale</b> compresi lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 138,91	€ 20,00
8	<b>Inumazione</b> di cassetta contenente resti mortali in <b>tomba di famiglia</b> , <b>compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 185,21	€ 20,00
9	<b>Inumazione</b> di cassetta contenente resti mortali in <b>tomba di famiglia</b> , <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide compresi lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 92,60	€ 20,00
10	<b>Inumazione</b> di urna cineraria in <b>tomba di famiglia</b> <b>compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo, <b>la fornitura e la messa in posa di apposito pozzetto</b> per contenere l'urna, la sistemazione dell'area	€ 277,81	€ 20,00
11	<b>Inumazione</b> di urna cineraria in <b>tomba di famiglia</b> , compresi lo scavo, <b>la fornitura e messa in posa di apposito pozzetto</b> per contenere l'urna, la sistemazione dell'area, <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide	€ 185,21	€ 20,00
12	<b>Estumulazione</b> di feretro <b>da tomba di famiglia</b> (cripta interrata o edicola funeraria) <b>compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, l'apertura della muratura del loculo, l'asporto del materiale edilizio risultante e l'eventuale fornitura della cassetta	€ 277,81	€ 20,00
13	<b>Estumulazione</b> di feretro <b>da tomba di famiglia</b> (cripta interrata o edicola funeraria) <b>compresi</b> l'apertura della muratura del loculo, l'asporto del materiale risultante e l'eventuale fornitura della cassetta, <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide	€ 185,21	€ 20,00
14	<b>Tentata estumulazione</b> di resti mortali <b>compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, l'apertura della muratura del loculo, l'asporto del materiale edilizio risultante, la tentata estumulazione, la richiusura del loculo con idonea muratura ai sensi di legge	€ 185,21	€ 20,00
15	<b>Tentata estumulazione</b> di resti mortali <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide, compresi l'apertura della muratura del loculo, l'asporto del materiale edilizio risultante, la tentata estumulazione, la richiusura del loculo con idonea muratura ai sensi di legge	€ 92,60	€ 20,00
16	<b>Esumazione</b> di resti mortali <b>da tomba di famiglia</b> , <b>compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo, il recupero dei resti, <b>la fornitura della cassetta</b> e la sistemazione dell'area	€ 277,81	€ 20,00
17	<b>Esumazione</b> di resti mortali da tomba di famiglia, <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide, compresi lo scavo, il recupero dei resti, la fornitura della cassetta e la sistemazione dell'area	€ 185,21	€ 20,00
18	<b>Sepoltura</b> di feretro in <b>vecchia tomba di famiglia con camera in mattoni</b> , <b>compresi</b>	€ 277,81	€ 20,00

	l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo e la tumulazione ai sensi di legge		
19	<b>Sepoltura di feretro in vecchia tomba di famiglia con camera in mattoni, escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide, compresi lo scavo e la tumulazione ai sensi di legge	€ 185,21	€ 20,00
20	<b>Esumazione di resti mortali da vecchia tomba con camera in mattoni, compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo, la demolizione e l'asporto delle pareti in mattone, il recupero dei resti, la fornitura della cassetta, la sistemazione dell'area	€ 277,81	€ 20,00
21	<b>Esumazione di resti mortali da vecchia tomba con camera in mattoni, escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide, compresi lo scavo, la demolizione e l'asporto delle pareti in mattone, il recupero dei resti, la fornitura della cassetta, la sistemazione dell'area	€ 185,21	€ 20,00
22	<b>Esumazione di resti mortali durante lo scavo</b> per l'inumazione di feretro in tomba di famiglia, <b>compresi</b> il recupero dei resti e la <b>fornitura della cassetta</b>	€ 46,30	€ 20,00
23	<b>Esumazione straordinaria</b> di feretro da tomba di famiglia, <b>compresa</b> la rimozione e la ricollocazione della lapide, lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 277,81	€ 20,00
24	<b>Esumazione straordinaria</b> di feretro da tomba di famiglia compreso lo scavo e la sistemazione dell'area, <b>esclusa</b> la rimozione e ricollocazione della lapide	€ 185,21	€ 20,00
25	<b>Esumazione</b> di urna cineraria/cassetta contenente i resti mortali <b>compresa</b> la rimozione e ricollocazione della lapide, lo scavo e la sistemazione dell'area	€ 185,21	€ 20,00
26	<b>Esumazione</b> di urna cineraria/cassetta contenente i resti mortali, compreso lo scavo e la sistemazione dell'area, <b>esclusa</b> la rimozione e ricollocazione della lapide	€ 92,60	€ 20,00
27	<b>Demolizione ed asporto</b> della lapide	€ 92,60	€ 20,00
28	<b>Tentata esumazione</b> di resti mortali <b>compresi</b> l'apertura e la chiusura della lapide, lo scavo, la tentata esumazione, la sistemazione dell'area	€ 185,21	€ 20,00
29	<b>Tentata esumazione</b> di resti mortali <b>escluse</b> l'apertura e la chiusura della lapide, compresi lo scavo, la tentata esumazione, la sistemazione dell'area	€ 92,60	€ 20,00
30	<b>Spostamento</b> di feretro nell'ambito del cimitero comunale dalla tomba in cui è depresso ad altro posto atto a riceverlo	€ 46,30	€ 20,00
31	<b>Dispersione delle ceneri</b> in area appositamente destinata all'interno dei cimiteri	€ 46,30	€ 20,00
32	<b>Apertura e chiusura della lapide</b> , l'apertura e chiusura della muratura del loculo in caso di <b>ispezione</b> per motivo igienico sanitari in tomba di famiglia	€ 185,21	€ 20,00
33	<b>Apertura e chiusura della lapide</b> per <b>ispezione</b> preventiva alla sepoltura (verifica capienza della tomba)	€ 18,52	€ 20,00
34	<b>Sorveglianza</b> delle salme nel deposito di osservazione (cappella mortuaria) €/ora	€ 18,52	€ 20,00
35	<b>Fornitura cassetta</b> contenete resti mortali	€ 27,78	€ 20,00
36	<b>Fornitura apposito pozzetto</b> per inumazione urna cineraria	€ 46,30	€ 20,00

d) *Gestione del patrimonio*

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato, quello dell'esercizio 2015.

**CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO**

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	6.166,37 685,15	23.448,06		3.715,11	3.715,11	25.899,32 4.400,26
<b>Totale</b>	6.166,37	23.448,06	0,00		3.715,11	25.899,32
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
1) Beni demaniali <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	2.781.167,96 402.092,32	113.170,81		64.796,91	64.796,91	2.829.541,86 466.889,23
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	196.974,18	12.955,40				209.929,58
3) Terreni (patrimonio disponibile)	90.859,31					90.859,31
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	3.837.563,39 815.348,28	313.621,83		144.291,68	144.291,68	4.006.893,54 959.639,96
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	649.729,07 219.739,66	28.728,31		26.514,99	26.514,99	651.942,39 246.254,65
6) Macchinari, attrezzature e impianti <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	74.693,66 31.370,08	2.908,79		40.328,38	45.270,29	32.332,16 71.698,46
7) Attrezzature e sistemi informatici <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	11.227,27 15.026,56	5.248,66		19.453,19	5.467,49	11.008,44 34.479,75
8) Automezzi e motomezzi <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	33.564,85 85.901,82	52.469,37		77.805,68	10.227,98	75.806,24 163.707,50
9) Mobili e macchine d'ufficio <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	1.428,58 15.972,94	5.937,42		54.140,30 205.295,17	421,48	61.084,82 221.268,11
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) <i>(relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	16.173,62 25.318,30				16.173,62 25.318,30	0,00 0,00

11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	62.129,42				62.129,42	0,00
12) Diritti su beni di terzi	62.129,43				62.129,43	0,00
13) Immobilizzazioni in corso						
<b>Totale</b>	7.755.511,31	535.040,59	0,00	54.140,30	375.293,86	7.969.398,34
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
1) Partecipazione in:						
a) Imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese	1.004.464,09			124,68		1.004.588,77
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese						
3) Titoli (Investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)						
5) Crediti per depositi cauzionali						
<b>Totale</b>	1.004.464,09	0,00	0,00	124,68	0,00	1.004.588,77
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	8.766.141,77	558.488,65	0,00	54.264,98	379.008,97	8.999.886,43
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I) RIMANENZE</b>						
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) CREDITI</b>						
1) Verso contribuenti (titolo 1)	234.818,77	121.418,67	198.843,27			157.394,17
2) Verso enti del sett. pubblico allargato						
a) Stato - corrente	34.326,78		17.163,39			17.163,39
- capitale						
b) Regioni - corrente	37.964,73	23.184,70	25.329,70		12.635,03	23.184,70



<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)</b>		<b>11.475.321,64</b>	<b>854.511,63</b>	<b>414.629,09</b>	<b>62.262,66</b>	<b>1.055.226,02</b>	<b>10.902.002,60</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE</u></b>							
<b>D) OPERE DA REALIZZARE</b>		1.281.595,83		113.177,54		1.168.418,29	0,00
<b>E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</b>							
<b>F) BENI DI TERZI</b>							
<b>TOTALI CONTI D'ORDINE</b>		1.281.595,83	0,00	113.177,54	0,00	1.168.418,29	0,00

**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>							
I) Netto patrimoniale		295.705,56		132.541,53	471.326,39		634.490,42
II) Netto da beni demaniali		2.781.167,96	113.170,81			536.123,30	2.358.215,47
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		3.076.873,52	113.170,81	132.541,53	471.326,39	536.123,30	2.992.705,88
<b><u>B) CONFERIMENTI</u></b>							
I) Conferimenti in conto c/capitale		4.687.014,12	181.319,64		192.200,89		5.060.534,65
II) Conferimenti da concessioni da edificare		236.874,12	1.892,24			181.319,64	57.446,72
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		4.923.888,24	183.211,88		192.200,89	181.319,64	5.117.981,37
<b><u>C) DEBITI</u></b>							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine							

2) Per mutui e prestiti		2.495.232,61		133.264,40	5.973,27		2.367.941,48
3) per prestiti obbligazionari							
4) per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento		698.115,65	421.533,86	346.971,25		351.144,40	421.533,86
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa							
V) Debiti per somme anticipate		281.211,62	250,00	7.992,50		271.629,11	1.840,01
VI) Debiti verso:							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altre (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>3.474.559,88</b>	<b>421.783,86</b>	<b>488.228,15</b>	<b>5.973,27</b>	<b>622.773,51</b>	<b>2.791.315,35</b>
<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>							
I) Ratei passivi							
II) Risconti passivi							
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)</b>		<b>11.475.321,64</b>	<b>718.166,55</b>	<b>620.769,68</b>	<b>669.500,55</b>	<b>1.340.216,45</b>	<b>10.902.002,60</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
<b>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>		1.281.595,83		113.177,54		1.168.418,29	0,00
<b>F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</b>							
<b>G) BENI DI TERZI</b>							
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.281.595,83</b>	<b>0,00</b>	<b>113.177,54</b>	<b>0,00</b>	<b>1.168.418,29</b>	<b>0,00</b>

e) *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie: (cap 11002 11006 11021) (cap 13100

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Accertamenti recupero evasione	27000	14000	14000
Sanzioni C.d.s.	15000	15000	15000
Sanzioni per violazioni urbanistiche	1000	1000	1000

f) *Indebitamento*

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale del primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

Pagina 1

COMUNE DI SAGRADO

05/12/2016

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	773.177,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.136.089,05
3) Entrate extratributarie (titolo III)	302.966,64
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.212.232,89</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	221.223,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	113.327,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui	68.624,98
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	176.520,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	2.953.429,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>2.953.429,33</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

*ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI*

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

L'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito al 01/01	2.497.631,43	2.367.941,48	2.236.634,20	2.102.753,08	1.962.425,71	1.815.339,66
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	133.264,39	127.732,84	133.881,12	140.327,37	147.086,05	154.172,50

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	99.376,77	92.618,09	85.531,64
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	140.327,37	147.086,05	154.172,50

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2018 / 2020 pertanto l'indebitamento è destinato a ridursi.

#### **g) Equilibri correnti, generali e di cassa**

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

### **3)Disponibilità e gestione delle risorse umane**

#### **Relativamente alla consistenza del personale e relativa spesa.**

Il Comune al 31 dicembre 2017 occupava 12 persone a tempo indeterminato per una spesa complessiva, si prevede per il 2018 una spesa comprensiva di oneri fiscali e aggiuntivi di € 515.552,38 pari al 24,21% della spesa corrente.

Il valore medio della spesa del personale natta nel triennio 2011/2013 è fissato ad € 609.774.- come aggiornato a seguito della diversa interpretazione data dalla Regione, comunque inferiore alla spesa prevista .

#### **Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente**

con deliberazione giunta n. 143 dd. 18.11.2013 integrata con deliberazione n. 6 dd. 20.01.2014, è stata approvata la seguente organizzazione e dotazione organica, divisa nelle seguenti aree:

##### **Area Tecnico Manutentiva**

n. 1 Istruttore direttivo tecnico	Cat. D
n. 1 Istruttore tecnico	Cat. C
n. 3 Esecutori tecnico manutentivi, autisti scuolabus	Cat. B

##### **Area Amministrativa/Finanziaria**

n. 1 Istruttore direttivo	Cat. D
n. 2 Istruttore amministrativo	Cat. C
n. 1 Istruttore contabile	Cat. C
n. 3 Collaboratore amministrativo	Cat. B

##### **Area Vigilanza**

(in servizio convenzionato con San Canzian d'Isonzo e Doberdò del Lago)

n. 1 Agente Polizia Locale	Cat. PLA
----------------------------	----------

### **4) Patto di stabilità interno**

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato abbandonato in favore di un sistema di equilibri dettato dall'art 40 del D.Lgs 118.

Il comma 1 prevede l'obbligo di deliberare il pareggio finanziario di competenza per ciascuno degli esercizi in cui è articolato il bilancio di previsione, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Per l'anno 2018 si prevede, sulla base del DUP in essere un avanzo nell'equilibrio dei vincoli di finanza pubblica (al lordo dell'utilizzo di avanzo di amministrazione) di € 159.219,85

#### **B) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato (2022)**

##### **1. Obiettivi strategici dell'ente**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

### *Missioni e obiettivi strategici dell'ente*

Si inserisce il programma elettorale dell'Amministrazione eletta.

## L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

*Bilancio e programmazione* Siamo convinti che i tributi a carico dei cittadini vadano ridotti e che sia d'obbligo una sistematica ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei volti allo sviluppo di progetti di interesse locale, anche in concorso con i privati .

Vogliamo ridurre il carico fiscale sul Cittadino modificando lo scaglione di esenzione del gettito Irpef .

Relativamente alla tariffa rifiuti, lavoreremo per potenziare la raccolta differenziata al fine di ridurre i costi legati allo smaltimento dei rifiuti non riciclabili e a mantenere invariate le riduzioni previste dal Regolamento Comunale .

Inoltre vorremmo sensibilizzare i Cittadini riguardo alla destinazione del 5 per mille al proprio Comune .

Grazie a tale gettito extra intendiamo finanziare progetti nell'interesse della collettività .

*Razionalizzazione ed efficienza* Ci impegneremo ad elevare i livelli di efficacia della macchina comunale rafforzando le competenze del personale, l'orientamento al servizio dei cittadini e completando l'informatizzazione e il decentramento dei servizi .

A tale scopo intendiamo investire nella formazione permanente, motivando il personale, premiando il merito e creando le condizioni per una impegnata partecipazione dei dipendenti alla realizzazione degli obiettivi amministrativi .

*Partecipate* Vogliamo proseguire la partecipazione attiva nell'amministrazione delle società partecipate del Comune così da garantire l'ottimizzazione dei servizi offerti alla cittadinanza .

*Comunicazione* Questa amministrazione intende coinvolgere tutti i Cittadini e le loro realtà associative nelle commissioni statutarie ed in quelle facoltative al fine di massimizzare la condivisione delle scelte .

Garantiremo il costante aggiornamento e il potenziamento del sito internet del Comune: l'obiettivo è che il Cittadino possa facilmente essere informato dell'attività istituzionale, riesca ad interagire in modo efficace con i servizi offerti e sia a conoscenza delle iniziative che verranno via via sviluppate .

Intendiamo inoltre installare, nei punti chiave del territorio comunale, una serie di bacheche in cui riportare gli avvisi più importanti, a favore di coloro i quali non hanno facilità di accesso ai moderni mezzi di comunicazione .

*Unione dei servizi* Relativamente al progetto dell'Unione Territoriale "Carso Isonzo Adriatico", manterremo viva l'attenzione in merito alla riforma della Pubblica Amministrazione .

A tal fine, parteciperemo attivamente alla discussione in atto per un miglioramento normativo che ne regolamenti le funzioni nell'interesse dei Cittadini .

## IL TERRITORIO

Premesso che il territorio è patrimonio dell'intera Comunità e che ad esso è strettamente legata la qualità della vita dei Cittadini, siamo convinti che il miglioramento di questa sia un obiettivo da perseguire quotidianamente, un'azione che si concretizza nelle scelte di governo in merito a Territorio, Urbanistica e Ambiente .

La saturazione del Territorio e delle risorse ad esso legate ne impongono una gestione oculata, favorendo la sua conservazione e valorizzazione .

Ferme restando le linee guida del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), attueremo una politica di incentivi volti al recupero del patrimonio immobiliare esistente, creando condizioni favorevoli grazie agli strumenti normativi esistenti con l'obiettivo di limitare il consumo del suolo .

*Aree ex industriali* La presenza di ex aree industriali, anche se difficili da riattivare, non esclude l'obbligo dei proprietari di mantenere i siti in sicurezza e decoro .

- L'ex Torcitura di Poggio Terza Armata è un'area di proprietà privata e risulta occupata da insediamenti industriali ed artigianali singoli esistenti .

Nella zona si prevede l'attuazione del PRGC attraverso l'utilizzo di Piani Attuativi Comunali che interessano l'intero ambito e il mantenimento della destinazione produttiva attraverso il recupero dei fabbricati esistenti .

Lavoreremo per impegnare i proprietari affinché mantengano l'area pulita e decorosa .

In particolare riteniamo vada imposto il ripristino della funzionalità del canale ex Intes in modo da scongiurare la presenza di acqua stagnante che potrebbe creare problematiche di carattere igienico per la popolazione, anche con riferimento all'aumento della presenza di zanzare, nonché la sorveglianza della rosta per controllare il canale stesso .

- Particolare attenzione sarà rivolta all'area di proprietà privata ex Fornaci di Sagrado: questa risulta suddivisa in tre zone urbanistiche che formano un progetto di riqualificazione urbana generale della zona ex produttiva .

Gli interventi ammissibili saranno prioritariamente destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'area (ristrutturazione della struttura viaria, ampliamento del sottopasso esistente, realizzazione di un'area a servizio della zona ferroviaria), demolizione delle opere esistenti, pianificazione edificatoria dell'area comprensiva di tutte le destinazioni edilizie ammissibili e (ad esclusione di quelle agricola e residenziali) cessione di aree per compensazione territoriale all'Amministrazione Pubblica per la realizzazione di alloggi residenziali da parte di cittadini residenti .

- La cava ex Calcisonzo, di proprietà privata, è soggetta a pianificazione particolareggiata privata o pubblica volta al recupero .

Va di sicuro garantita una recinzione robusta sul bordo della cava e un continuo monitoraggio delle pareti per controllare possibili crolli .

- Sul territorio comunale sono anche presenti strutture fatiscenti ed aree abbandonate, che costituiscono potenziale fonte di pericolo per i Cittadini .

La polveriera di Peteano è gestita dal Demanio dello Stato e risulta qualificata in zona mista a carattere boschivo e produzione agroalimentare .

In questa zona è previsto il recupero e il riuso delle strutture e infrastrutture esistenti nel sottosuolo a scopi di produzione agro alimentare e relative attività artigianali, commerciali e di servizio alla stessa destinazione .

Secondo la nostra opinione, non può continuare ad essere lasciata al degrado che in certi casi potrebbe essere foriero di rischio per i cittadini .

Si faranno inoltre pressioni sulle Ferrovie dello Stato per una sistemazione dei fabbricati della stazione ferroviaria di Poggio Terza Armata e per un loro utilizzo come depositi o magazzini .

### *Opere pubbliche*

- Proseguirà l'intervento di asfaltatura delle strade e di sistemazione dei marciapiedi nelle zone di San Martino, Sagrado e Poggio Terza Armata .

Daremo priorità alla realizzazione di un percorso pedonale sicuro lungo le vie II giugno e IV novembre .

- Continueremo nel potenziamento dell'illuminazione pubblica, con la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento luminoso .

- Si punterà all'ampliamento dei cimiteri di Sagrado e San Martino tramite l'introduzione della tipologia di sepoltura a loculo .

Si provvederà inoltre al completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e alla realizzazione del servizio igienico presso la Cappella del Cimitero di San Martino .

- Saremo parte attiva, presso la Regione e gli Enti competenti, nella ricerca dei fondi necessari a completare la ristrutturazione del Castello Alimonda e nella ricerca di partner interessati al recupero funzionale dell'immobile, per consentire un'adeguata valorizzazione del luogo .

Il nostro obiettivo è far sì che il Castello Alimonda possa diventare sia un punto di riferimento culturale, trasferendovi all'interno la biblioteca comunale, sia uno spazio da utilizzare per matrimoni civili, convegni ed eventi a favore della collettività .

- Realizzeremo il collegamento Internet dell'abitato di San Martino tramite sistema Wi-Fi .

- Lavoreremo per far sì che si possa realizzare una rete di fibra ottica per offrire ai cittadini di Sagrado e Poggio Terza Armata un collegamento più efficiente e potenziato alla rete internet .

- Si effettuerà uno studio di fattibilità per risolvere i problemi della fognatura e del metano a San Martino e Poggio Terza Armata .

- Verranno realizzati nuovi servizi igienici a servizio dell'area sportiva di San Martino e delle associazioni presenti .

- Completeremo la pista ciclo-pedonale che collegherà il ponte di Sagrado con l'interno del complesso scolastico, rendendo sicuro il transito dei pedoni .

- Si continuerà la ricerca di contributi per proseguire la ristrutturazione dei locali e dell'area presso il Circolo Ricreativo Visintin a San Martino .

- Ci impegneremo a riqualificare la piazza di San Martino, tenendo conto dell'attuale aspetto del luogo .

- Si effettuerà la ristrutturazione e l'ampliamento degli spogliatoi e del locale bar del campo sportivo di Poggio Terza Armata .

Si attuerà inoltre il potenziamento dell'illuminazione del terreno di gioco e l'area antistante verrà adibita a parcheggio con collegamento ai sottoservizi, alla rete fognaria e al setto drenante per la captazione delle acque meteoriche .

- Si procederà al rifacimento della copertura degli spogliatoi ed alla realizzazione di un ricovero attrezzature presso il campo sportivo di Sagrado .

- Verrà completata la sede della Protezione Civile tramite il reperimento di finanziamenti regionali .

- Si provvederà alla manutenzione straordinaria dell'attuale sede della Protezione Civile con la creazione di locali da adibire ad attività culturali .

- Avvieremo uno studio di fattibilità per l'individuazione di aree di parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Sagrado .

- In collaborazione con FVG Strade e le Ferrovie, ci impegneremo alla riqualificazione dell'incrocio sotto alla stazione ferroviaria di Sagrado, al fine di facilitare l'accesso dei mezzi pubblici e di soccorso (quali ambulanze e mezzi dei Vigili del Fuoco) a San Martino e alla zona sacra del San Michele .

### *Viabilità e sicurezza stradale*

Il miglioramento della qualità della vita è un obiettivo da perseguire quotidianamente .

Crediamo che ciò si possa realizzare attraverso una mobilità sostenibile a basso impatto ambientale, migliorando la salute pubblica e riducendo l'inquinamento .

- In collaborazione con il Consorzio di Bonifica, realizzeremo un tratto di pista ciclo-pedonale dalla piazza Mazzini, costeggiando il canale De Dottori, al confine con il Comune di Fogliano Redipuglia e verrà completata la passeggiata sul canale De Dottori in direzione della stazione .

- Installeremo dissuasori di velocità e sistemi automatici di rilevamento della velocità all'interno delle zone dei centri abitati con maggior criticità .

- Avvieremo uno studio di fattibilità per l'ampliamento della sezione stradale a Poggio Terza Armata in via Isonzo, anche con la creazione di aree di sosta al fine di garantire la sicurezza per i veicoli e pedoni .

- Realizzeremo nuovi passaggi pedonali e potenziaremo quelli esistenti con sistemi ad alta visibilità .

- Si provvederà al potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale nei centri abitati .

- Ci faremo portatori di iniziative volte alla dissuasione al passaggio del traffico veicolare pesante sulla SR 305, potenziando la segnaletica di divieto verticale nei pressi delle rotonde di Gradisca d'Isonzo e di Fogliano Redipuglia e posizionando sistemi automatici di rilevamento delle infrazioni del traffico pesante sul ponte dell'Isonzo e nei pressi dell'accesso alla stazione ferroviaria .

- Si procederà all'ampliamento della sezione stradale attraverso la rimozione dello sperone di pietra tra Poggio Terza Armata e San Martino del Carso .

*Ambiente e qualità della vita* La salvaguardia dell'ambiente è una condizione essenziale per una vita sana e dignitosa .

Per questo pensiamo che l'ambiente sia una risorsa, un'opportunità, un elemento fondamentale su cui ogni amministrazione comunale debba investire .

- Attueremo specifici interventi per il recupero dei sentieri carsici, proseguendo nell'opera di valorizzazione della rete sentieristica, al fine di favorire una migliore fruizione del Territorio con particolare attenzione al sentiero vita di Bosco Cappuccio e alla manutenzione delle strade tagliafuoco, in collaborazione con la Protezione Civile .

- Recupereremo le strade storiche di San Martino (il collegamento tra via Vallone e via Vicenza, da via Bosco Cappuccio a via Zimon Grande e a via Vanisella) .

- Ci impegniamo a mantenere attivi gli interventi volti alla manutenzione della vegetazione dell'alveo del fiume Isonzo e al suo sghiaimento, alla regolamentazione dei flussi d'acqua, all'innalzamento degli argini ed a mantenere costante la loro pulizia .

- Manterremo in piena efficienza l'idrovora di Poggio Terza Armata, anche potenziando i relativi sistemi di allarme .

- Avvieremo interventi di controllo relativo all'abbandono di rifiuti sull'argine del fiume Isonzo e all'utilizzo improprio degli spazi coinvolgendo le Forze dell'Ordine .

- Verrà attuata una campagna di sensibilizzazione sulla tematica dell'amianto con riferimento in particolare agli incentivi a livello locale e regionale per lo smaltimento .

- Si incentiverà l'applicazione di tecnologie per la produzione di energia sostenibile, dando un supporto informativo alla popolazione al fine di favorirne la diffusione e sensibilizzando i Cittadini al risparmio energetico .

- Promuoveremo l'efficienza ed il risparmio energetico nel parco immobiliare sia pubblico che privato .

A tal fine si procederà alla manutenzione straordinaria e all'efficientamento energetico del

fabbricato destinato alla scuola primaria con rifacimento delle facciate e dei serramenti, con l'installazione di impianti fotovoltaici e prevedendo la riqualificazione energetica della centrale termica .

Per lo stesso motivo, provvederemo alla sostituzione degli infissi della sede municipale .

- Nell'ambito dell'illuminazione pubblica, si proseguirà nella sostituzione delle lampade a scarica con dei lampioni con luci a led .
- Si provvederà ad individuare delle aree di sosta da attrezzare con colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici .
- Si effettuerà uno studio sulla fattibilità per l'installazione di una "Casetta dell'acqua" .
- Ci impegniamo a proseguire l'attività di potenziamento della raccolta dei rifiuti tramite l'utilizzo dei mastelli e a rafforzare la sensibilità dei Cittadini sull'importanza della raccolta differenziata .
- Creeremo un eco-piazzola per la raccolta degli oli vegetali e del verde integrando il servizio di raccolta degli sfalci e delle ramaglie a domicilio .
- Prevediamo nuovi investimenti sugli arredi urbani e sulla realizzazione di spazi all'aperto dotati di aree attrezzate quali punti di ritrovo per aggregazione, svago e socializzazione .
- La manutenzione delle aree verdi sarà prevista tramite regolari sfalci dell'erba e potature delle piante, anche prevedendo la sistemazione delle aiuole sparti traffico al fine di ridurre e razionalizzare gli interventi .
- Si prevede l'integrazione ed il costante aggiornamento del piano di intervento del verde .
- Ci impegniamo a introdurre un regolamento per la gestione e utilizzo dei presidi fitosanitari nei terreni agricoli vicino ai centri abitati .

### *Sviluppo economico e turistico*

Il Comune di Sagrado ha nel suo territorio una situazione unica: da un lato scorre il fiume Isonzo mentre dall'altro si estende il Carso .

Per poter parlare di sviluppo economico e di riqualificazione territoriale bisogna pertanto pensare a questi due elementi non come ad un limite bensì in quanto opportunità che ci permettano di rilanciare il nostro Comune sia confermando delle attività già iniziate sia facendone emergere delle nuove .

Il nostro Territorio è una fonte di sviluppo per il turismo e l'economia sia per la bellezza del Carso e dell'Isonzo, sia per il legame storico con i luoghi della Grande Guerra .

Favorire lo sviluppo di queste risorse vuol dire investire sul lavoro dando la possibilità alle realtà presenti sul nostro Territorio di ampliarsi grazie alla cooperazione con gli uffici di promozione turistica e i produttori locali .

● Salvaguardia del commercio locale Si valorizzeranno le attività agricole ed artigianali e i prodotti locali, prestando attenzione alle esigenze tecniche delle attività produttive, favorendo iniziative promozionali in collaborazione con organismi e associazioni di categoria nonché altre realtà economiche .

Verrà tutelato il piccolo commercio attraverso azioni di supporto alla formazione e iniziative di promozione, favorendo la mobilità interna tra i centri abitati .

● Promozione del turismo Nonostante le risorse destinate, i tentativi per far decollare il turismo legato ai ricordi della Grande Guerra, così come quelli per creare un turismo ambientale, non hanno raggiunto i risultati prefissati, almeno per quanto riguarda le ricadute economiche sul nostro territorio .

E' mancato, in particolare, un coordinamento con i soggetti promotori del turismo, tra i quali gli istituti scolastici del Triveneto che giornalmente organizzano gite di studenti a San Martino e al Museo del Monte San Michele .

Tale forma di turismo, assieme a quello sportivo, va assolutamente gestito e servito con strutture pubbliche o convenzionate .

Per questo, ci faremo portavoce per stimolare il collegamento e il coinvolgimento degli uffici di promozione turistica presenti in tutto l'ambito provinciale, al fine di fornire ai visitatori e ai turisti dei pacchetti che comprendano itinerari per la promozione dei centri specifici del territorio .

A tal fine va comunque garantita la gestione e la valorizzazione del Museo del Monte San Michele, mantenendo l'accordo di collaborazione con la Regione per la gestione .

Ci impegneremo alla manutenzione ed alla valorizzazione della Zona Sacra del San Michele, nonché delle "roste" di Sagrado e Poggio Terza Armata e della torre cinquecentesca nell'area di Castelvecchio .

## SERVIZI AL CITTADINO

Ci impegniamo a tutelare il benessere e la salute dei Cittadini, prestando massima attenzione ai bisogni sia dei singoli che delle famiglie .

A tale scopo verranno attuate, mantenute e potenziate tutte le iniziative che compongono la rete dei servizi alla persona sul Territorio, con attività volte all'integrazione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali .

La rete dei servizi alla persona, forniti dal pubblico e dal privato sociale, rappresenta un patrimonio importantissimo che intendiamo ottimizzare attraverso l'Ambito sociale "Basso Isontino", valorizzando il sostegno che deriva dal mondo dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale .

### *Servizi alla famiglia*

La nostra amministrazione vuole prestare particolare attenzione ai servizi rivolti alle famiglie coinvolgendo le stesse in incontri formativi e di condivisione con esperti .

Sosterremo tutte le forme di assistenza finanziaria che il cittadino può chiedere tramite l'Amministrazione Comunale .

Ci impegniamo a promuovere la continuità dei seguenti servizi: ● Carta Famiglia per chi risiede nel territorio comunale, ha almeno un figlio a carico e ha un ISEE che rientri nei parametri previsti dalla norma regionale .

- Riduzione sulla retta dell'asilo nido .
- Assegni al nucleo familiare, di maternità e natalità dell'INPS .
- Contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche in abitazioni private .
- Contributo per assistenza a mutilati, invalidi del lavoro e audiolesi .
- Bonus sociale per l'energia elettrica e per il gas metano .
- Ci adopereremo per creare le condizioni affinché l'ATER (ex edilizia popolare) intervenga sugli appartamenti di sua proprietà sfitti o non utilizzati per mancanza di manutenzione o per carenze di adeguamenti .

### *Politica del Lavoro*

La nostra lista si impegna a mantenere in essere le azioni legate all'adesione ai bandi del servizio civile nazionale nonché dei lavori socialmente utili .

Riteniamo inoltre che vada sperimentata l'erogazione di Borse Lavoro a favore di giovani, studenti o in cerca di occupazione con un'età compresa tra i 16 e i 29 anni, i quali siano disposti a svolgere, nel periodo estivo, un programma di lavoro presso le strutture dell'ente di residenza .

Tali programmi saranno volti non tanto a perseguire obiettivi economici, quanto a promuovere la socialità e il protagonismo dei giovani stessi, che possano così offrire un

proprio personale contribuito alla comunità locale .

Tale iniziativa dovrà rispondere anche ad esigenze di aggregazione e dare ai giovani la possibilità di riappropriarsi degli spazi sociali, anche in sinergia con le numerose associazioni presenti sul territorio .

### *Scuola e servizi*

La nostra lista considera la scuola primaria a tempo pieno “G .

Carducci” di Sagrado un importante elemento di formazione e di aggregazione a servizio della nostra comunità, che deve continuare ad essere aperta anche a scolari di altri comuni .

Ciò, anche, nell'ambito di una forma di accoglienza, di supporto alle attività didattiche e di sviluppo nella prima infanzia e dei minori in generale .

Per noi, questo significa non solo mantenere ma potenziare i servizi educativi della prima infanzia e della scuola dell'obbligo nel territorio comunale .

Pertanto, ci impegniamo a: ● in collaborazione con i genitori e la dirigente scolastica, si manterrà la pre-accoglienza presso la scuola primaria .

● rinnovare le convenzioni con l'asilo nido di Poggio Terza Armata e la scuola “Waldorf”, per garantire alcuni posti riservati ai bambini residenti nel nostro Comune e per sostenere le famiglie con particolari esigenze .

● porre maggiore attenzione alle fermate degli scuolabus, anche prevedendo una ottimizzazione delle stesse .

● promuovere la corretta alimentazione presso le nostre strutture scolastiche utilizzando il centro di cottura presso la scuola dell'infanzia, mantenendo il servizio e il suo elevato standard qualitativo .

● dare massimo sostegno ai centri estivi per i bambini della scuola dell'infanzia così come per i ragazzi delle scuole primaria e secondaria di primo grado .

● programmare attività di educazione e di formazione specificamente rivolte a bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia e primaria sulle tematiche dello sviluppo sostenibile (riuso, riciclo, fonti rinnovabili, mezzi di trasporto a basso impatto ambientale) .

### *Azioni a sostegno della pubblica istruzione*

La scuola è il fulcro per la formazione di futuri Cittadini; per questo ci impegneremo nell'attività di supporto e integrazione di progetti volti all'arricchimento dell'offerta formativa come corsi di potenziamento delle lingue straniere, progetti di educazione alimentare, motoria e sicurezza stradale, attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e di risparmio energetico, proponendo anche visite guidate alla scoperta del nostro Territorio .

Sosterremo la collaborazione fra scuola e realtà associative per un avvicinamento alle tematiche del volontariato solidale e per la crescita della consapevolezza civica .

*Servizi socio-assistenziali* ● Promuoveremo l'integrazione fra servizi socio-educativi in base ai principi di solidarietà, sussidiarietà, pluralismo e partecipazione, nel rispetto delle identità individuali, culturali, religiose e linguistiche .

● Attiveremo iniziative mirate a facilitare la relazione con l'amministrazione comunale da parte dei Cittadini con maggiori difficoltà, quali l'assistenza nella compilazione della modulistica per l'erogazione di benefici .

● Particolare attenzione e sensibilità saranno rivolte all'inclusione dei bambini con profili di disagio, attraverso il sostegno alle famiglie in base alle specifiche necessità .

● Predisporremo un servizio bus navetta per persone non automunite residenti a San Martino, Poggio Terza Armata e Sagrado che permetta di spostarsi per raggiungere i vicini mercati rionali e garantisca la mobilità interna .

- A favore degli anziani, manterremo degli incontri mirati sulle tematiche della sicurezza e prevenzione di truffe e raggiri .
- Realizzeremo campagne di sensibilizzazione relative alle principali problematiche sociosanitarie relative al nostro territorio comunale, quali la prevenzione dei tumori, l'esposizione all'amianto e le dipendenze da alcol, droga e gioco d'azzardo .
- Ci impegniamo a promuovere un'informazione libera e indipendente su ogni tematica di salute individuale e collettiva, in armonia con i principi di trasparenza e integrità della funzione pubblica, programmi di educazione sanitaria, stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli .
- Promuoveremo l'abbattimento delle barriere architettoniche sia negli spazi ed edifici pubblici, sia sostenendo l'abbattimento di quelle degli edifici privati .
- Ci faremo garanti in ogni ambito per la salvaguardia delle pari opportunità, oltre che di genere anche di tutti gli aspetti sociali a rischio di esclusione .

La donna sarà al centro della nostra politica di tutela; garantiremo il diritto alla maternità, così come i servizi di sostegno ai figli ed alla terza età .

Promuoveremo iniziative volte alla educazione e sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere, all'omofobia ed al bullismo ed a sostegno dei diritti dei disabili, dell'infanzia e dell'adolescenza .

- Attraverso la partecipazione al Consorzio Isontino Servizi Integrati garantiremo un'assistenza adeguata alle persone diversamente abili e sosterranno progetti che possano garantire un innalzamento dei livelli assistenziali erogati dai Comuni per i disabili .
- Sosterranno l'attività delle residenze protette che ospitano anziani non autosufficienti, attraverso l'integrazione delle rette di ricovero ed il mantenimento della quota di partecipazione dell'ente .
- Ci impegneremo a riportare i medici negli ambulatori comunali ed a promuovere, presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria, l'introduzione dell'infermiere di quartiere .
- In riferimento ai servizi che l'ente eroga alle persone anziane o in stato di bisogno, si proseguirà nella distribuzione di pasti e nel trasporto verso luoghi di cura e di riabilitazione, tramite la collaborazione con le associazioni come AUSER o Spiraglio .

## OFFERTA CULTURALE E RICREATIVA

Riteniamo necessario migliorare e diversificare l'offerta culturale, poiché siamo convinti che gli investimenti in quest'ambito portino vantaggi, non solo per il benessere sociale, ma anche in ambito economico e lavorativo .

In questo contesto, particolare rilevanza rivestiranno le attività sportive, intese come attività volta al benessere psico-fisico della persona, alla formazione e crescita dei ragazzi e alla possibilità di allacciare relazioni sociali anche nella sua forma ludico-ricreativa .

*Politiche culturali* ● Promuoveremo la realizzazione di mostre permanenti ed eventi itineranti, così come di incontri pubblici e conferenze sulle tematiche di maggiore interesse per il territorio o di importante rilevanza per l'attualità e la vita comune dei Cittadini .

- Proseguiremo nelle iniziative già consolidate, come ad esempio "Musiche in Trincea" ed il "Premio Giordano Vittori – Jambo" .
- Promuoveremo eventi sulla Grande Guerra, con l'ausilio di associazioni e privati, da svolgersi presso tutto il Territorio comunale a partire dal Museo della Grande Guerra di San Martino, coinvolgendo anche gli istituti scolastici .
- Particolare attenzione sarà posta nella cura e sviluppo di iniziative rivolte a valorizzare le tradizioni locali nel rispetto delle diversità culturali e linguistiche attraverso il coinvolgimento delle associazioni già operanti sul territorio ed una più stretta operatività con

l'Ecomuseo "Territori .

Genti e memorie tra Carso e Isonzo" .

- Proseguiremo con l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età .
- Sarà mantenuta e sviluppata la collaborazione con il Centro Sistema Bibliotecario, garantendo la continuità dei progetti già avviati .
- Rivolgeremo, nel rispetto della normativa comunitaria, statale, regionale e nell'ambito delle nostre competenze, particolare attenzione alle iniziative che si adopereranno a rafforzare e valorizzare le diversità culturali e linguistiche, nello specifico alle realtà linguistiche presenti sul Territorio, al fine di promuovere e rafforzare il concetto di interculturalità .
- Vogliamo consolidare i rapporti con i Paesi gemellati mantenendo gli scambi culturali già avviati e promuovendo gli ideali di una Europa unita .

In quest'ottica intendiamo realizzare una foresteria attrezzata per l'accoglienza delle delegazioni gemelle presso il centro civico di San Martino .

*Attività sportive* ● Promuoveremo le attività sportive sostenendo le società e i gruppi che seguono bambini e ragazzi con lo scopo di incentivare lo sport nel nostro Comune .

- Intendiamo valorizzazione e sfruttare in maniera ottimale gli impianti sportivi esistenti anche tramite la riqualificazione di quelli non più adeguati .
- Una delle esigenze emergenti è la progettazione di una nuova struttura sportiva che possa diventare valvola di sfogo per quelle realtà che adesso faticano a trovare spazi e luoghi adatti .

È nostra intenzione, con l'ausilio di contributi regionali, realizzare una struttura in grado di sopperire a queste sentite esigenze .

A tal fine, si intende installare una tensostruttura sportiva realizzata secondo gli standard normativi in tema di rispetto ambientale, risparmio energetico e contenimento dei costi .

*Il mondo giovanile* I giovani devono essere coinvolti nella vita associativa del Paese quale futuro della nostra Comunità .

A tal fine, durante il periodo della nostra amministrazione, intendiamo: ● Patrocinare la presentazione delle tesi di Laurea Triennale o Magistrale e di Dottorato presentate da studenti residenti nel nostro Comune dandone adeguato spazio all'interno del sito internet comunale e promuovendo un ciclo di incontri in cui annualmente tali lavori di tesi vengano presentati alla comunità ed ai giovani in particolare .

- Collaborare con le scuole e le associazioni giovanili per diffondere i principi fondamentali della nostra Costituzione e dell'Unione Europea, al fine di promuovere la conoscenza delle istituzioni italiane ed europee tra i più giovani .
- Promuovere incontri rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado sull'utilizzo sicuro delle moderne tecnologie di comunicazione .
- Promuovere l'organizzazione di incontri e programmi, rivolti ai giovani neo-diplomati o neolaureati, mirati al sostegno e all'approfondimento delle modalità per l'inserimento nel mondo del lavoro e nelle dinamiche della società civile (tecniche di comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro, predisposizione del proprio curriculum sono solo alcuni esempi) .

Incontri e programmi saranno predisposti con la collaborazione di specialisti del settore e verranno organizzati anche in coordinamento con le associazioni giovanili presenti nel territorio comunale ● Sostenere e stimolare la creazione di progetti e di iniziative autonome da parte delle realtà giovanili presenti nel territorio comunale .

*La vita associativa* Negli ultimi anni, il nostro Comune ha potuto godere di una

riconosciuta vitalità, espressione di numerose associazioni attive sul Territorio e di singoli cittadini in grado di promuoverla anche al di fuori dei suoi “confini” .

Riteniamo di dover continuare a supportare le varie realtà, con attenzione particolare ai più giovani, a partire dal necessario sostegno alle istituzioni scolastiche .

Garantiremo i contributi economici a tutte le associazioni presenti sul territorio, collaborando con le stesse nelle diverse attività svolte per la promozione del rispettivo ambito sociale .

Ci faremo promotori del coordinamento tra le diverse associazioni al fine di organizzare eventi culturali e ricreativi condivisi .

### **C) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale.**

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla “*diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico*” e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo è previsto dall'art. 147-ter del d.lgs. 267/2000, così come modificato dal d.l. 174/2012.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: “*Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...*”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, “*si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente*”.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di

orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la relazione sulla *performance*, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "*evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato*".

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della *performance*.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

## II) SEZIONE OPERATIVA

### Premessa

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (Sezione Strategica) del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della Sezione Operativa del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e

patrimonio.

## **PARTE 1**

### **a) *Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica***

#### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

Non vi sono organismi gestionali interamente partecipati dal Comune o per i quali il comune detiene una partecipazione di controllo

Per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di “in house providing” o che, comunque, risultino affidatarie di servizi strumentali (ISA, IRISACQUA) gli indirizzi gestionali sono concordati con gli altri Enti partecipanti al capitale.

Per tutti gli altri gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

### **b) *Valutazione generale sui mezzi finanziari***

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

#### *Mezzi finanziari e classificazione in bilancio*

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### **c) *Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi***

#### **I tributi comunali**

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Per quanto attiene strettamente i tributi non sono previsti aumenti di aliquote o di tariffe se non l'adeguamento delle tariffe rifiuti sulla base del piano finanziario presentato da ISA.

C'è da ricordare lo stanziamento introdotto per fare fronte alle famiglie a basso reddito (sulla base dell'ISEE) in tema di Tariffa Rifiuti

#### **Le tariffe dei servizi**

Anche per i servizi a domanda individuale nella sezione strategica si è già provveduto ad affrontare l'argomento: non sono previsti aumenti di tariffe.

Si ricordano anche in questa sezione le tariffe mensa agevolate per i residenti e sulla base ISEE.

**d) *Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti***

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

**e) *Quadro generale degli impieghi per missioni***

## COMUNE DI SAGRADO

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>01</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	191.689,95	di competenza	943.533,48	993.731,86	895.117,86	815.117,86
			<i>di cui impegnato</i>		52.103,38	13.439,11	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.176.304,80	1.185.421,81		
<b>03</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	4.862,58	di competenza	52.046,92	53.156,29	53.156,29	53.156,29
			<i>di cui impegnato</i>		449,18	449,18	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	55.487,67	58.018,87		
<b>04</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	145.692,83	di competenza	533.296,07	190.596,67	169.596,67	169.596,67
			<i>di cui impegnato</i>		38.287,43	2.366,88	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	612.978,80	335.089,50		
<b>05</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	39.149,81	di competenza	182.593,38	202.665,81	149.460,00	134.460,00
			<i>di cui impegnato</i>		68.406,46	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	214.328,26	241.815,62		
<b>06</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	185.982,99	di competenza	356.871,92	318.395,86	53.913,60	53.913,60
			<i>di cui impegnato</i>		230.714,06	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	507,52	0,00	0,00	0,00
			cassa	386.347,82	504.378,85		
<b>07</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	di competenza	0,00	6.500,00	1.000,00	1.000,00
			<i>di cui impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	6.500,00		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
08	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	18.258,93	di competenza	32.798,70	65.000,00	74.000,00	0,00
			<i>di cui impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	52.652,16	83.258,93		
09	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	61.770,31	di competenza	283.783,00	427.313,00	322.313,00	247.313,00
			<i>di cui impegnato</i>		18.688,00	12.688,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	309.423,92	314.083,31		
10	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	94.970,64	di competenza	270.320,17	286.532,37	298.629,65	198.629,65
			<i>di cui impegnato</i>		28.551,47	1.851,47	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	320.394,28	381.503,01		
11	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	153.260,17	di competenza	237.528,71	11.663,49	10.163,49	10.163,49
			<i>di cui impegnato</i>		1.382,27	1.382,27	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	247.706,22	164.923,66		
12	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	67.972,11	di competenza	223.574,48	203.475,00	203.475,00	203.475,00
			<i>di cui impegnato</i>		22.000,00	22.000,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	247.220,77	271.447,11		
13	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	3.120,54	di competenza	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
			<i>di cui impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.280,54	8.320,54		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	0,00	di competenza	3.804,86	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	3.954,08	0,00		
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.537,99	di competenza	36.013,49	51.500,00	44.500,00	44.500,00
			<i>di cui impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	41.251,05	70.037,99		
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza	46.117,17	31.400,00	36.677,72	34.177,72
			<i>di cui impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	16.517,17	31.400,00		
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza	239.704,14	239.704,14	239.704,14	239.704,14
			<i>di cui impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	239.704,14	239.704,14		
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00	0,00		
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	243.601,54	di competenza	898.263,00	898.263,00	898.263,00	898.263,00
			<i>di cui impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui f. plu.vinc.</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	899.921,01	1.141.864,54		

#### **f) Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti**

Gli impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti rispetto al periodo temporale del documento di programmazione economico-finanziario presentano i seguenti valori:

- anno 2018: € 0,00.-
- anno 2019: € 0,00.-
- anno 2020: € 0,00.-

#### **g) Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni**

Allo stato attuale è possibile affermare che nessuna delle società partecipate necessita di un intervento in termini di ripiano perdite da parte del nostro ente.

## **PARTE 2**

#### **a) Programmazione lavori pubblici**

La programmazione dei lavori pubblici si può riassumere in questi principali filoni:

- Collaudo della sede di allocamento della Protezione Civile;
- Prosecuzione lavori di manutenzione straordinaria della sala Polifunzionale;
- Completamento terzo lotto scuola materna.
- Progetto di manutenzione straordinaria dei borghi.
- Manutenzione straordinaria minialloggi.
- Manutenzione straordinaria del Castello Alimonda.
- Manutenzione straordinaria della sede comunale.

Per quanto attiene la sede della Protezione Civile, i lavori sono terminati e l'opera deve essere collaudata.

La ristrutturazione della sala Polifunzionale è finanziata dalla Regione, dopo i lavori di adeguamento relativi alla sicurezza, affrontati nel 2015 il 2016 vedrà l'affidamento lavori che si concluderanno presumibilmente nel 2018.

Si sta concludendo pure il terzo lotto della scuola materna.

Sono stati finanziati dalla Regione: € 200.000 per la manutenzione straordinaria dei borghi (opere stradali), 2 tranches per la manutenzione dei minialloggi comunali (€ 65000 nel 2018 e 74000 nel 2019) la manutenzione straordinaria del Castello Alimonda (€ 60000) .

Si è richiesto un contributo per la manutenzione della sede comunale per complessivi 180.000 euro

Infine:

Si intende inoltre avviare un lavoro di ristrutturazione degli spogliatoi del campo sportivo di Poggio Terza Armata, avendo disponibilità di utilizzo di spazi finanziari.

Sono previsti lavori a Poggio Terza Armata finanziati dalla vendita di terreni soggetti ad uso civico. Attualmente il mercato immobiliare è sostanzialmente "fermo" per cui non risulta vantaggioso tentare l'alienazione dei terreni a brevissimo termine.

#### **b) Programmazione personale dipendente**

Non sono attualmente previste variazioni alla pianta organica.

Nell'anno 2017 sono andati in quiescenza di 2 dipendenti, per 1 dipendente (operaio autista scuolabus) si è provveduto all'assunzione tramite accesso graduatoria.

#### **c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Non sono previste alienazioni immobiliari se non la vendita di terreni soggetti ad Uso civico a Poggio terza Armata. Si è già tentata la vendita all'asta di tali aree ma la procedura si è conclusa senza offerenti: il mercato non è ancora pronto per assorbire ad un prezzo congruo gli immobili in questione, si tenterà una nuova vendita a fine 2018 inizio 2019.

#### **d) Strumenti di programmazione ulteriori**

##### **Piano della razionalizzazione**

l'art. 2 della Legge n. 244 del 24/12/2007 in tema di razionalizzazione della spesa dispone quanto segue: comma 594: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

comma 595 "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";

Con deliberazione giunta è stato approvato il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali:

##### **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**

La dotazione informatica del Comune al 31.12.2017 è la seguente:

- n. 18 P.C. di cui 2 in uso pubblico in biblioteca
- n. 2 P.C. portatili
- n. 6 stampanti di cui 1 con funzione fax
- n. 1 server proprio (dismesso), 1 server dell'Ufficio Informatico Mandamentale
- n. 2 fotocopiatrici stampanti a noleggio con Kyocera tramite convenzione Consip

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 5 calcolatrici elettroniche
- n. 1 macchina da scrivere elettrica

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

Sono state dismesse attrezzature considerate ormai obsolete, si continua la sostituzione delle macchine più anziane.

La distribuzione dell'attrezzatura informatica è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici comunali, essendo distribuita con le seguenti modalità:

Un P.C. per ogni dipendente con funzioni d'ufficio;

Una fotocopiatrice/stampante in ogni piano dell'edificio comunale collegata a rete con tutte le postazioni di lavoro

Un fax ad utilizzo di tutti gli uffici

Una macchina da scrivere ad uso dell'Ufficio demografico per la compilazione della modulistica che ancora non consente l'utilizzo del P.C.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

L'unico elemento rilevato che può essere oggetto di razionalizzazione è costituito dalla dotazione di stampanti, in quanto gli operatori comunali utilizzano in prevalenza la stampante/fotocopiatrice collegata a rete, la quale presenta la caratteristica di essere più veloce con una buona qualità di stampa. Inoltre è da considerare che il canone trimestrale di noleggio dell'attrezzatura, in base alla convenzione Kyocera/Consip, comprende anche il consumo del toner e la manutenzione ordinaria dello strumento.

Il piano di razionalizzazione prevede, nel triennio 2018/2020 la conferma del blocco del consueto turn-over di sostituzione delle stampanti non strettamente necessarie.

##### **➤ Apparecchiature di telefonia mobile**

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune attualmente sono le seguenti:

- n. 3 utilizzate dagli operai
- n. 1 utilizzato dall'Ufficio tecnico
- n. 1 utilizzati dall'Ufficio di Polizia Municipale
- n. 1 utilizzato per la reperibilità del Responsabile dell'Ufficio demografico nei giorni di chiusura dell'ufficio medesimo.

Per quanto riguarda il numero degli strumenti in dotazione, esso è da ritenersi non comprimibile, costituendo la minima dotazione strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali

##### **➤ Autovetture di servizio**

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune attualmente sono le seguenti:

- FIAT MODELLO SEDICI ad uso dell'ufficio di vigilanza assegnato dall'Ufficio Unico Vigili e finanziato con contributo regionale.

- FIAT PUNTO ad uso indistinto degli uffici comunali.
- FIAT PUNTO ad uso dell'ufficio di vigilanza.

- Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici comunali, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Non si ritiene quindi comprimibile la dotazione di autovetture di servizio sopra indicata, da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.

Ogni utilizzo delle autovetture (con eccezione di quella della Polizia Municipale) è preceduta da una annotazione di presa in carico, su un apposito registro, da parte del funzionario, con l'indicazione della motivazione dell'utilizzo stesso; nel registro delle anche indicare data e ora di presa in carico, destinazione, chilometraggio effettuato e data e ora della restituzione.

#### ➤ Beni immobili

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, attualmente sono i seguenti:

- Via Mucchiut 4/a – mini alloggio concesso in locazione
- Via Mucchiut 4/b – mini alloggio concesso in locazione
- Via Acquedotto 20 edificio con n. ro 4 minialloggi per anziani di cui attualmente n. 3 locati.
- Via 4 Novembre – edificio ex scuola elementare della frazione di Poggio T.A. ad utilizzo delle associazioni varie le quali versano al Comune un rimborso per le spese di funzionamento (luce, acqua, gas ecc.), considerando la natura assolutamente no-profit delle attività svolte dalle predette associazioni (Pro Senectute – Circolo Culturale di Sdraussina).
- Via Poligono – edificio ex scuola materna della frazione di Poggio T.A., attualmente affittato, adibito ad asilo nido in gestione esterna (attualmente la cooperativa ha comunicato l'intenzione di recedere dall'affitto).
- Via San Pio X n. 3 – edificio facente parte della scuola elementare a tempo pieno ad utilizzo principalmente della Protezione Civile
- Via D'Annunzio 17 – ex scuola materna di Sagrado, adibita a centro civico ed a sede per le seguenti Associazioni: (Pro Loco Sagrado – Gruppo di Aggregazione giovanile Comunale – Art Accademy)
- Via Bosco Cappuccio – edificio ex scuola materna della frazione di San Martino del Carso che comprende fra l'altro una saletta espositiva, una sala pluriuso, una sala riunioni nonché i servizi igienici, in uso alla Juliaest ed alla Gotoeco
- Via zona sacra edificio in gestione al Cicolo Visintin
- Via Zona Sacra baracca in uso al gruppo speleologico.

#### **Piano degli incarichi**

Non vi sono in essere incarichi e consulenze di rilievo se non per il RUP all'interno di alcune opere pubbliche e per il tecnologo alimentare per controlli presso la mensa scolastica nel rispetto delle norme in materia corretta di prassi igienica.

Potranno comunque essere affidati incarichi, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;